



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
30 giugno 2017

PAGINA IN BIANCO

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Francesco Gianni ¹
<i>Amministratore Delegato</i>	Albino Majore
<i>Consiglieri</i>	Tatiana Caltagirone Antonio Catricalà ¹ Massimo Confortini ¹ Giancarlo Cremonesi ¹ Mario Delfini Massimo Lapucci ¹ Valeria Ninfadoro ¹

Collegio dei Sindaci

<i>Presidente</i>	Antonio Staffa
<i>Sindaci Effettivi</i>	Federico Malorni Maria Assunta Coluccia

Dirigente Preposto

Fabrizio Caprara

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

¹ *Amministratori Indipendenti*

PAGINA IN BIANCO

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	15
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	23
LETTERA DI ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	57

PAGINA IN BIANCO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione è riferita al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2017 redatto ai sensi dell'art.154 ter, comma 3, del D.Lgs 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34, Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, ad eccezione di quanto meglio specificato nel paragrafo "Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo" delle note esplicative cui si rinvia.

Informazioni sulla Gestione

Di seguito sono evidenziati i principali dati di conto economico posti a confronto con quelli del 30 giugno 2016.

Dati in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	1°sem 2017	1°sem 2016	Variazione %
RICAVI OPERATIVI	71.349	76.069	-6,2%
RICAVI VENDITA QUOTIDIANI	28.140	29.195	-3,6%
RICAVI DA PROMOZIONI EDITORIALI	381	342	11,4%
RICAVI DA PUBBLICITA'	40.528	43.940	-7,8%
ALTRI RICAVI OPERATIVI	2.300	2.592	-11,3%
COSTI DELLA PRODUZIONE	(72.871)	(77.694)	6,2%
MATERIE PRIME E DI CONSUMO	(6.689)	(7.137)	6,3%
COSTO DEL LAVORO	(33.128)	(34.946)	5,2%
ALTRI COSTI OPERATIVI	(33.054)	(35.611)	7,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.522)	(1.625)	6,3%
AMM.TI, SVALUTAZIONI E ACC.TI	(3.698)	(4.418)	16,3%
RISULTATO OPERATIVO	(5.220)	(6.043)	13,6%
RISULTATO VALUTAZIONE AD EQUITY	-	-	-
PROVENTI FINANZIARI	4.614	5.256	-12,2%
ONERI FINANZIARI	(498)	(884)	43,7%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	4.116	4.372	-5,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(1.104)	(1.671)	33,9%
IMPOSTE	1.110	1.401	20,8%
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	6	(270)	102,2%
QUOTA DELLE MINORANZE	-	-	-
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	6	(270)	102,2%

Nei primi sei mesi del 2017 il Gruppo ha registrato Ricavi Operativi per 71,3 milioni di euro, con una riduzione rispetto al corrispondente periodo del 2016 pari al 6,2%, principalmente per effetto della contrazione dei ricavi pubblicitari (-7,8%) e dei ricavi diffusionali (-3,6%).

Il costo delle materie prime segna un decremento del 6,3% attribuibile principalmente alle minori quantità utilizzate nel processo produttivo.

Il costo del lavoro, comprensivo di oneri non strutturali pari a 1,6 milioni di euro (570 mila euro al 30 giugno 2016) legati principalmente ai piani di riorganizzazione posti in essere da alcune società del Gruppo, si decrementa del 5,2%. Confrontando i valori omogenei, senza tener conto di tali oneri straordinari, il costo del lavoro diminuisce di circa l'8,2% rispetto al primo semestre 2016, quale effetto degli interventi di ristrutturazione definiti nei precedenti esercizi.

Complessivamente gli altri costi operativi registrano una diminuzione del 7,2%, per effetto delle azioni intraprese nel processo di riorganizzazione del Gruppo in aree funzionali, le quali hanno consentito alcuni risparmi di costi, in modo particolare nei costi per servizi.

Il Margine Operativo Lordo risulta negativo per 1,5 milioni di euro (negativo per 1,6 milioni di euro al 30 giugno 2016).

Il Risultato Operativo, dopo ammortamenti e svalutazioni per 3,7 milioni di euro, registra un saldo negativo di 5,2 milioni di euro al 30 giugno 2017 (negativo per 6 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Il Risultato netto della gestione finanziaria, positivo per 4,1 milioni di euro (4,4 milioni di euro al 30 giugno 2016), risulta principalmente influenzato dai dividendi ricevuti su azioni quotate per 4,6 milioni di euro.

Il Risultato netto del Gruppo è positivo per 6 mila euro (negativo per 270 mila euro nel primo semestre 2016).

La **Posizione Finanziaria Netta** del Gruppo al 30 giugno 2017 è la seguente:

Dati in migliaia di euro

	30/06/17	31/12/16
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA*		
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	-	-
DISP. LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	147.600	151.030
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(437)	(3.066)
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(11.620)	(13.534)
TOTALE	135.543	134.430

* Si fa presente che la Posizione Finanziaria Netta così come indicata nella Comunicazione CONSOB DEM 6064291 del 28 luglio 2006 è evidenziata alla nota 29 delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato cui si rinvia.

La Posizione finanziaria netta, pari a 135,5 milioni di euro, si incrementa per circa 1,1 milioni di euro principalmente per effetto dell'incasso di dividendi su azioni quotate per circa 4,6 milioni di euro al netto di investimenti in immobilizzazioni tecniche per 1,6 milioni di euro e del fabbisogno finanziario operativo.

Il **Patrimonio netto consolidato** di Gruppo è pari a 473,8 milioni di euro (472,3 milioni di euro al 31 dicembre 2016); l'incremento è attribuibile principalmente all'effetto positivo conseguito nel semestre nella valutazione al *fair value* delle partecipazioni azionarie detenute dal Gruppo.

Di seguito vengono riportati alcuni indici patrimoniali e economici:

	I sem 2017	I sem 2016	31/12/2016
Equity Ratio (<i>Patrimonio netto/Totale attivo</i>) ¹	0,76	0,74	0,75
Indice di liquidità (<i>Attività correnti/Passività correnti</i>) ²	3,19	2,67	3,17
Indice di struttura 1° (<i>Patrimonio netto/Attività non correnti</i>) ³	1,12	1,09	1,12
ROE ⁴ (<i>Risultato Netto/Patrimonio Netto</i>) ⁵	0,001	-0,05	-13,2
ROI ⁴ (<i>Risultato Operativo/Totale attivo</i>) ⁵	-0,84	-0,89	-8,9
ROS ⁴ (<i>Risultato Operativo/Ricavi Operativi</i>) ⁵	-7,32	-7,94	-36,9

Gli indici patrimoniali confermano un equilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo, mostrando un buon livello di solidità patrimoniale, una buona capacità di far fronte agli impegni a breve scadenza utilizzando adeguate fonti finanziarie e infine un buon equilibrio tra mezzi propri e attività immobilizzate.

Gli indici economici ROI e ROS, se pur negativi, mostrano, rispetto ai dati del corrispondente periodo del 2016, un leggero miglioramento della redditività operativa.

Andamento della gestione del Gruppo

- *Attività Editoriali*

I ricavi complessivi derivanti dalla vendita di quotidiani, pari a 28,1 milioni di euro, si decrementano del 3,6% nel primo semestre del 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016 a causa della ormai strutturale contrazione del mercato. In particolare è da rilevare che i ricavi da vendita delle edizioni su carta delle testate del Gruppo registrano una contrazione del

¹ Normalmente l'equity ratio indica una struttura finanziaria ottimale quando risulta compreso tra 0,5 e 1.

² Normalmente l'indice di liquidità è considerato ottimale quando è maggiore di 1.

³ Normalmente l'indice di struttura primario è considerato buono quando è maggiore di 1.

⁴ Valori percentuali

⁵ Per le definizioni di "Risultato Netto", "Risultato Operativo", "Reddito Operativo", si rinvia allo schema di conto economico riportato nel paragrafo "Informazioni sulla Gestione".

4,4% rispetto al primo semestre 2016, mentre i ricavi per vendite di copie e abbonamenti digitali del Gruppo, registrano un incremento del 17,8%, anche se i dati non risultano ancora significativi e la loro incidenza sui ricavi diffusionali del Gruppo risulta ancora marginale (4,5% del fatturato editoriale). Va rilevato che il Gruppo ha applicato in parte dell'area diffusionale l'incremento del prezzo di vendita del quotidiano Il Messaggero a partire dal mese di giugno 2017. L'effetto economico pertanto non risulta significativo.

L'ultimo dato tendenziale disponibile del mercato delle diffusioni⁶, indica una flessione di circa il 10,95% delle sole copie cartacee e del 10,46% se si considerano anche le copie digitali complessivamente vendute nel 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016.

- **Andamento raccolta pubblicitaria**

Nei primi sei mesi del 2017 la raccolta pubblicitaria del Gruppo ha registrato un decremento pari al 7,8%.

I ricavi pubblicitari sulle edizioni cartacee considerando anche la pubblicità effettuata per conto terzi registrano una contrazione del 9,2% rispetto al primo semestre 2016 in linea con l'andamento del mercato.

La pubblicità internet, considerando anche la pubblicità effettuata per conto terzi, registra un incremento dello 0,1% nel primo semestre 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016. E' da evidenziare, peraltro, che la contribuzione di tale settore è in crescita ed ha raggiunto nel periodo il 14,1% dell'intero fatturato pubblicitario.

Il dato complessivo del mercato registra per i primi cinque mesi del 2017 (ultimi dati disponibili) un decremento del 10,2%⁷ per la pubblicità sui quotidiani cartacei e un incremento dell'0,6%⁸ per la pubblicità internet.

Relativamente alle attività internet, si evidenzia che i siti web del network Caltagirone Editore hanno registrato 1,06 milioni di utenti unici giornalieri medi Total Audience⁹ (PC o mobile) a Maggio 2017, in crescita dell'8,2% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Rapporti con imprese correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti "correlate", così come definite nel Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale

⁶ Elaborazione su dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa): diffusione media gennaio-maggio 2017 Vs gennaio-maggio 2016

⁷ Dati Osservatorio FCP Stampa gennaio – maggio 2017 con corrispondente periodo del 2016

⁸ Dati Osservatorio FCP Assointernet gennaio – maggio 2017 con corrispondente periodo del 2016

⁹ Dati Audiweb Total Audience Maggio 2017 (include TAL)

corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati, e nell'interesse del Gruppo.

Inoltre si precisa che, nel semestre in esame, la Capogruppo, sulla base del Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti, come definite dal Regolamento stesso, tali da richiedere comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Altre informazioni

Nel corso del periodo il Gruppo Caltagirone Editore non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

La Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile.

Al 30 giugno 2016 l'organico complessivo comprendeva 702 unità (746 al 31 dicembre 2016); il numero medio per il primo semestre 2017 è pari a 714 unità.

Gestione dei rischi

L'attività del Gruppo Caltagirone Editore è soggetta genericamente ai rischi finanziari di seguito dettagliati: rischio di mercato (prezzo delle materie prime e di oscillazione delle quotazioni azionarie), rischio di credito, rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo si svolge nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e /o commerciali.

Nel corso del primo semestre 2017 non sono emersi rischi od incertezze di mercato sostanzialmente differenti a quelle evidenziate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e pertanto è rimasta invariata la relativa strategia di gestione.

Principali incertezze e continuità aziendale

Oltre a quanto evidenziato nel paragrafo dedicato ai rischi aziendali, la perdurante situazione di crisi generale del settore non comporta comunque problematiche riguardanti la

continuità aziendale in quanto il Gruppo è dotato di adeguata liquidità ed adeguati mezzi propri e non presenta situazioni di incertezza tali da compromettere la capacità del Gruppo di svolgere attività operative.

Azioni Proprie

In esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 12 aprile 2017 che ha autorizzato l'acquisto e/o la vendita di azioni proprie della Società ai sensi dell'art.2357 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della Caltagirone Editore SpA ha deliberato di procedere all'attuazione del relativo programma di acquisto di azioni proprie della Società sul Mercato azionario Telematico di Borsa Italiana SpA.

Al 30 giugno 2017 la Caltagirone Editore SpA aveva in portafoglio n.2.301.983 azioni proprie, pari allo 1,842% del capitale sociale per un controvalore pari a euro 2.202.435

Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 8 marzo 2017, in attuazione di quanto raccomandato dalla Consob, ha deliberato di apportare alcune modifiche alla Procedura Operazioni con Parti Correlate, al fine di renderla più efficace e adeguata all'operatività, agli assetti proprietari e alla struttura della Società e del Gruppo. La procedura è stata pubblicata sul sito della società www.caltagironeeditore.com nella sezione Investor Relations /Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione nella stessa riunione ha confermato per il 2017 quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società il dott. Fabrizio Caprara.

L'Assemblea degli Azionisti del 12 aprile 2017, a seguito della scomparsa dell'Arch. Gaetano Caltagirone e delle dimissioni del Consigliere Indipendente Cav. Lav. Giampietro Nattino, dopo aver ridotto il numero dei consiglieri di amministrazione da dieci a nove, ha nominato, per il periodo mancante alla conclusione del mandato triennale in corso, ovvero fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, quale Consigliere di Amministrazione indipendente, il Prof. Antonio Catricalà. In data 15 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha confermato, sulla base delle informazioni ricevute dall'interessato, la sussistenza dei requisiti di indipendenza del consigliere Prof. Antonio Catricalà.

Il 9 giugno 2017 Chiara Finanziaria S.r.l., società controllata indirettamente dall'azionista di riferimento, ha comunicato la propria decisione di promuovere un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni della Caltagirone Editore S.p.A., dedotte le azioni detenute, direttamente o indirettamente, da Francesco

Gaetano Caltagirone, Francesco Caltagirone, Alessandro Caltagirone e Azzurra Caltagirone. L'offerente Chiara Finanziaria S.r.l. ha indicato l'Offerta Pubblica di Acquisto come strumento volto a promuovere la revoca delle azioni della Caltagirone Editore S.p.A. dalla quotazione sul MTA di Borsa Italiana (delisting).

A seguito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 102, comma 1, del D.Lgs. 58/1998 da Chiara Finanziaria S.r.l., in data 9 giugno 2017 sono pervenute alla Società le dimissioni del Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone dalla carica di Presidente e Consigliere, della D.ssa Azzurra Caltagirone dalla carica di Vice Presidente e Consigliere, del Dott. Alessandro Caltagirone e del Dott. Francesco Caltagirone dalla carica di Consigliere.

In data 13 giugno il Consiglio di Amministrazione ha nominato in regime di cooptazione, quali Consiglieri l'Avv. Giancarlo Cremonesi, l'Avv. Francesco Gianni, il Dott. Massimo Lapucci e l'Avv. Valeria Ninfadoro, i quali hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ai sensi della normativa applicabile.

In data 16 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Presidente l'Avv. Francesco Gianni e Amministratore Delegato l'Ing. Albino Majore e conferito i relativi poteri. Relativamente agli Amministratori di nuova nomina Avv. Francesco Gianni, Avv. Giancarlo Cremonesi, Dott. Massimo Lapucci e Avv. Valeria Ninfadoro, nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni ricevute dagli interessati, ha confermato il possesso in capo agli stessi dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente.

Prospettive per l'esercizio 2017

Il processo di riorganizzazione, avviato nel precedente esercizio, che ha portato il Gruppo ad essere strutturato per aree funzionali non è ancora completamente terminato e, una volta a regime, contribuirà positivamente all'equilibrio economico del Gruppo.

Il Gruppo prosegue le iniziative di valorizzazione delle versioni multimediali e di miglioramento delle attività internet, finalizzate ad incrementare i nuovi flussi di pubblicità e ad acquisire nuovi lettori.

Eventi successivi al 30 giugno 2017

In data 14 luglio 2017 è stato pubblicato il documento informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria su azioni ordinarie di Caltagirone Editore S.p.A. promossa da Chiara Finanziaria S.r.l.

L'Offerta Pubblica d'Acquisto volontaria ha ad oggetto massime n.33.876.862 azioni ordinarie di Caltagirone Editore S.p.A., pari a circa il 27,101% del capitale sociale. L'offerente riconoscerà a ciascun aderente un corrispettivo in contanti per ciascuna azione portata in adesione pari a Euro 1,00. Il periodo di adesione ha avuto inizio il 24 luglio 2017 e terminerà, salvo proroghe, l'8 settembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 20 luglio 2017, alla luce dei pareri redatti dagli Amministratori Indipendenti e dall'Esperto indipendente nominato dal Consiglio stesso, ha espresso la propria valutazione positiva in merito alla congruità, dal punto di vista finanziario, dell'Offerta e di conseguenza del Corrispettivo, pur evidenziando che l'applicazione del metodo della somma delle parti risulta superiore (con particolare riferimento alla stima basata su una valorizzazione del business editoriale effettuata mediante il metodo finanziario) rispetto al corrispettivo offerto.

Roma, 26 luglio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Francesco Gianni



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

30 giugno 2017

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

Attività

(in migliaia di Euro)

	note	30.06.2017	31.12.2016
Attività non correnti			
Attività Immateriali a vita definita	1	577	614
Attività Immateriali a vita indefinita	2	249.903	249.903
<i>Testate</i>		249.903	249.903
Immobili, impianti e macchinari	3	40.517	41.994
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	4	2	2
Partecipazioni e titoli non correnti	5	83.355	81.702
Altre attività non correnti	6	105	119
Imposte differite attive	7	48.723	47.364
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		423.182	421.698
Attività correnti			
Rimanenze	8	2.029	1.732
Crediti commerciali	9	46.820	51.556
<i>di cui verso correlate</i>		642	699
Crediti per imposte correnti	7	112	218
Altre attività correnti	10	1.594	2.001
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	147.600	151.030
<i>di cui verso correlate</i>		202	351
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		198.155	206.537
TOTALE ATTIVITA'		621.337	628.235

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

Patrimonio Netto e Passività'

(in migliaia di Euro)

	note	30.06.2017	31.12.2016
Patrimonio Netto			
Capitale sociale		125.000	125.000
Costi di emissione capitale sociale		(18.865)	(18.865)
Riserve		367.704	428.638
Utile (Perdita) di Periodo		6	(62.439)
Patrimonio Netto del Gruppo		473.845	472.334
Patrimonio Netto di azionisti Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12	473.845	472.334
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per i dipendenti	13	18.508	21.393
Altri Fondi non correnti	14	5.392	5.392
Passività finanziarie non correnti	15	437	3.066
Altre passività non correnti	16	1.544	1.558
Imposte differite passive	7	59.603	59.419
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		85.484	90.828
Passività correnti			
Fondi correnti	14	7.555	6.926
Debiti commerciali	17	21.114	22.106
<i>di cui verso correlate</i>		835	395
Passività finanziarie correnti	15	11.620	13.534
<i>di cui verso correlate</i>		601	2.737
Altre passività correnti	16	21.719	22.507
<i>di cui verso correlate</i>		20	16
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		62.008	65.073
TOTALE PASSIVITA'		147.492	155.901
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		621.337	628.235

Conto Economico Consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1°Sem. 2017	1°Sem. 2016
Ricavi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi <i>di cui verso correlate</i>	18	69.049 487	73.477 425
Altri ricavi operativi <i>di cui verso correlate</i>	19	2.300 26	2.592 35
TOTALE RICAVI		71.349	76.069
Costi			
Costi per materie prime	20	(6.689)	(7.137)
Costi del Personale <i>di cui per oneri di ristrutturazione</i>	13	(33.128) (1.577)	(34.946) (570)
Altri Costi operativi <i>di cui verso correlate</i>	21	(33.054) (2.845)	(35.611) (3.072)
TOTALE COSTI		(72.871)	(77.694)
MARGINE OPERATIVO LORDO		(1.522)	(1.625)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	22	(3.698)	(4.418)
RISULTATO OPERATIVO		(5.220)	(6.043)
Risultato della valutazione delle partecipazioni a Patrimonio Netto		-	-
Proventi finanziari <i>di cui verso correlate</i>		4.614 4.560	5.256 4.943
Oneri finanziari <i>di cui verso correlate</i>		(498) (19)	(884) (119)
Risultato netto della gestione finanziaria	23	4.116	4.372
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(1.104)	(1.671)
Imposte sul reddito del periodo	7	1.110	1.401
RIS. DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		6	(270)
RISULTATO DEL PERIODO		6	(270)
Utile (perdita) Gruppo		6	(270)
Utile (perdita) Terzi		-	-
Risultato base per azione	24	0,000	(0,002)
Risultato diluito per azione	24	0,000	(0,002)

Conto Economico Complessivo Consolidato

(in migliaia di Euro)

	1°Sem. 2017	1°Sem. 2016
Utile/(Perdita) del periodo rilevato a Conto Economico	6	(270)
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) del periodo		
Utili/(perdite) dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	1.641	(58.069)
Totale altre componenti del Conto Economico Complessivo	1.641	(58.069)
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	1.647	(58.339)
Attribuibili a:		
Azionisti della controllante	1.647	(58.339)
Minoranze	-	-

Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto Consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Oneri di quotazione	Azioni proprie	Riserva Fair Value	Altre Riserve	Risultato del periodo	P.Netto Gruppo	P.Netto terzi	Totale P.Netto
Saldo al 1 gennaio 2016	125.000	(18.865)	(1.844)	19.708	456.063	(20.131)	559.931		559.931
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo					(20.131)	20.131	-		-
Acquisto azioni proprie			(88)				(88)		(88)
Totale operazioni con azionisti	-	-	(88)	-	(20.131)	20.131	(88)	-	(88)
Variazione netta riserva fair value				(58.069)			(58.069)		(58.069)
Risultato dell'esercizio Utile/(Perdita)						(270)	(270)		(270)
Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	(58.069)	-	(270)	(58.339)	-	(58.339)
Saldo al 30 giugno 2016	125.000	(18.865)	(1.932)	(38.361)	435.932	(270)	501.504	-	501.504
Saldo al 1 gennaio 2017	125.000	(18.865)	(2.063)	(5.453)	436.154	(62.439)	472.334		472.334
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo					(62.439)	62.439	-		-
Acquisto azioni proprie			(139)				(139)		(139)
Variazione area di consolidamento							-		-
Totale operazioni con azionisti	-	-	(139)	-	(62.439)	62.439	(139)	-	(139)
Variazione netta riserva fair value				1.641			1.641		1.641
Risultato dell'esercizio Utile/(Perdita)						6	6		6
Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	1.641	-	6	1.647	-	1.647
Altre variazioni					3		3		3
Saldo al 30 giugno 2017	125.000	(18.865)	(2.202)	(3.812)	373.718	6	473.845	-	473.845

Rendiconto Finanziario Consolidato

in migliaia di euro

	Note	1°Sem. 2017	1°Sem. 2016
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIV. ANNO PRECEDENTE	11	151.030	157.813
Utile/(Perdita) del periodo		6	(270)
Ammortamenti		3.175	3.251
(Rivalutazioni) e Svalutazioni		480	972
Risultato netto della gestione finanziaria		(4.116)	(4.372)
(Plusvalenze) Minusvalenze da Alienazioni		1	(12)
Imposte su reddito		(1.110)	(1.401)
Variazione Fondi per Dipendenti		(3.118)	(1.984)
Variazione Fondi non correnti/correnti		629	32
FLUSSO DI CASSA OPER.PRIMA VAR.CAP.CIRC.		(4.053)	(3.784)
(Incremento) Decremento Rimanenze		(297)	370
(Incremento) Decremento Crediti Commerciali		4.255	5.752
Incremento (Decremento) Debiti Commerciali		(992)	396
Variazione altre attività e passività non corr./ corr		(382)	(2.157)
Variazioni imposte correnti e differite		66	1.127
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		(1.403)	1.704
Dividendi incassati		4.560	4.104
Interessi incassati		54	313
Interessi pagati		(262)	(568)
Imposte pagate		(37)	(1.622)
A) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI ESERCIZIO		2.912	3.931
Investimenti in Attività Immateriali		(69)	(317)
Investimenti in Attività Materiali		(1.631)	(129)
Realizzo Vendita Attività Immateriali e Materiali		39	34
Realizzo Vendita di Partecipazioni e Titoli non correnti		-	1.055
Variazione attività finanziarie non correnti		-	(2)
B) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI INVEST.		(1.661)	641
Variazione passività finanziarie correnti		(4.542)	160
Altre variazioni		(139)	(88)
C) FLUSSO DI CASSA DA ATT. FINANZ.		(4.681)	72
D) Differenze Cambio Disponibilità Liquide e Mezzi Equiv.		-	-
Variazione Netta delle Disponibilita'		(3.430)	4.644
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIV. ANNO IN CORSO	11	147.600	162.457

PAGINA IN BIANCO



**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
30 giugno 2017**

PAGINA IN BIANCO

Premessa

La Caltagirone Editore SpA (Capogruppo) è una Società per Azioni, quotata alla Borsa Valori di Milano, con sede legale in Roma (Italia), Via Barberini 28, che svolge la sua attività in ambito editoriale.

Al 30 giugno 2017, gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 3% del capitale sociale, così come risulta dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

- Francesco Gaetano Caltagirone 75.955.300 azioni (60,76%).

La predetta partecipazione è detenuta indirettamente tramite le Società:

Parted 1982 SpA 44.454.550 azioni (35,56%)

Gamma Srl 9.000.750 azioni (7,20%)

FGC Finanziaria Srl 22.500.000 azioni (18,00%)

La Caltagirone Editore SpA e le sue controllate sono consolidate integralmente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Caltagirone.

Alla data di predisposizione della presente Relazione, la controllante ultima è la FGC SpA, per effetto delle azioni detenute tramite proprie controllate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 include il bilancio semestrale abbreviato della Capogruppo e delle sue controllate (insieme denominate il "Gruppo"). Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni patrimoniali e finanziarie predisposte dagli Amministratori delle singole società consolidate.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata autorizzata alla pubblicazione dagli amministratori il 26 luglio 2017.

Conformità ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione europea

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), agli International Accounting Standards (IAS) ed alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (in seguito "IFRS").

In particolare, il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo del primo semestre 2017 è stato redatto secondo i criteri definiti dal principio contabile internazionale IAS 34 applicabile per la predisposizione delle situazioni infrannuali. Tale bilancio pertanto

presenta un'informativa sintetica rispetto a quanto previsto dai principi di riferimento e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato annuale del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2016.

I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il Bilancio annuale in applicazione della versione aggiornata dello IAS 1 – Presentazione del Bilancio (rivisto nel 2007).

I principi contabili adottati nella redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono gli stessi utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, ad eccezione di quanto descritto successivamente nelle Note esplicative - paragrafo Nuovi principi contabili.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è disponibile su richiesta presso la sede della società Caltagirone Editore S.p.A. in via Barberini, 28 Roma o sul sito internet www.caltagironeeditore.com.

Base di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata, dal Conto Economico Consolidato, dal Conto Economico Complessivo Consolidato, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalle presenti Note Esplicative.

Si specifica che la Situazione Patrimoniale - Finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, il Conto Economico e il Conto Economico Complessivo sono classificati in base alla natura dei costi, il Conto Economico Complessivo, partendo dal risultato del periodo, espone gli effetti degli utili e delle perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto, il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto rappresenta le variazioni intervenute nel periodo nelle singole voci che compongono il Patrimonio netto mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Framework for the preparation and presentation of financial statements" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 17.

Si ricorda che la CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 ha richiesto che nei citati prospetti di bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste dallo IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate nonché relativamente al conto economico i

componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, inusuali o atipiche.

Il Bilancio Consolidato è presentato in migliaia di euro, valuta funzionale della Capogruppo e di tutte le Società incluse nel presente bilancio consolidato.

Tutti i valori compresi nelle Note Esplicative sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni.

Uso di stime

La predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Alcuni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali riduzioni di valore delle attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Piani per i benefici ai dipendenti in base alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 19 sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle aliquote specifiche applicabili per il 2017.

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento include la capogruppo e tutte le società controllate, direttamente ed indirettamente, dalla stessa (di seguito anche il "Gruppo").

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

	Sede	30.06.2017	31.12.2016	Attività svolta
Caltagirone Editore SpA	Roma	Capogruppo	Capogruppo	finanziaria
Il Messaggero SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Il Mattino SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Piemme SpA	Roma	100%	100%	pubblicitaria
Leggo SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Finced Srl	Roma	100%	100%	finanziaria
Ced Digital & Servizi Srl	Roma	100%	100%	editoriale
Corriere Adriatico SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Il Gazzettino SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Centro Stampa Veneto SpA (1)	Roma	100%	100%	tipografica
Imprese Tipografiche Venete SpA (1)	Roma	100%	100%	tipografica
P.I.M. Srl (1)	Roma	100%	100%	pubblicitaria
Servizi Italia 15 Srl	Roma	100%	100%	servizi
Stampa Roma 2015 Srl	Roma	100%	100%	tipografica
Stampa Napoli 2015 Srl	Roma	100%	100%	tipografica

(1) Detenute tramite Il Gazzettino SpA

Società collegate

Nell'area di consolidamento è inclusa la seguente società collegata:

	Sede	30.06.2017	31.12.2016
Rofin 2008 Srl	Roma	30,00%	30,00%

Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo

Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2017 e non adattati anticipatamente dal Gruppo:

- Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari". Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a classificazione e

valutazione, *derecognition*, *impairment*, e *hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9. Com'è noto, lo IASB ha iniziato nel 2008 il progetto volto alla sostituzione dell'IFRS 9 ed ha proceduto per fasi. Nel 2009 ha pubblicato la prima versione dell'IFRS 9 che trattava la valutazione e la classificazione delle attività finanziarie; successivamente, nel 2010, sono state pubblicate le regole relative alle passività finanziarie e alla *derecognition*. Nel 2013 l'IFRS 9 è stato modificato per includere il modello generale di *hedge accounting*. A settembre 2015 l'EFRAG ha completato il suo *due process* per l'emissione dell'*endorsement advice* che è poi stato presentato alla Commissione Europea. Tale documento, adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.2067 del 29 novembre 2016, è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. È consentita l'applicazione anticipata.

- In data 28 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 - "*Revenue from Contracts with Customers*". Il principio rappresenta un unico e completo *framework* per la rilevazione dei ricavi e stabilisce le disposizioni da applicare a tutti i contratti con la clientela (ad eccezione dei contratti che rientrano nell'ambito degli *standards* sul *leasing*, sui contratti assicurativi e sugli strumenti finanziari). L'IFRS 15 sostituisce i precedenti *standards* sui ricavi: lo IAS 18 *Revenue* e lo IAS 11 *Construction Contracts*, oltre che le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC-31 *Revenue—Barter Transactions Involving Advertising Services*. Le previsioni in esso contenute definiscono i criteri per la registrazione dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti o fornitura di servizi attraverso l'introduzione del cosiddetto *five-step model framework*; inoltre, viene richiesto di fornire nelle note esplicative specifiche informazioni riguardanti la natura, l'ammontare, le tempistiche e le incertezze legate ai ricavi ed ai flussi di cassa derivanti dai contratti sottoscritti con i clienti. L'11 settembre 2015 lo IASB ha pubblicato l'*Amendment* all'IFRS 15 con cui ha posticipato l'entrata in vigore dello *standard* di un anno, fissandola al 1° gennaio 2018. Tale documento, adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.1905 del 29 ottobre 2016, è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. È consentita l'applicazione anticipata.

Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni

principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- In data 30 gennaio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 — “*Regulatory Deferral Accounts*”. Il principio fornisce la possibilità ai *first-time adopter* che operano in un settore con tariffe regolamentate, di continuare a contabilizzare nel primo bilancio IFRS e nei successivi, con alcuni cambiamenti limitati, le “attività e passività regolatorie” utilizzando i precedenti principi contabili locali; inoltre, viene richiesto che le attività e le passività rivenienti dall’attività regolatoria, così come i loro movimenti, siano presentate separatamente nella situazione patrimoniale e finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo e che specifiche informazioni vengano riportate nelle note esplicative. Si precisa che ad oggi la Commissione Europea ha deciso di sospendere l’*Endorsement Process* in attesa della emissione del principio contabile definitivo da parte dello IASB.
- In data 13 gennaio 2016, lo IASB ha pubblicato il nuovo *standard* IFRS 16 *Leases*, che sostituisce lo IAS 17. L’IFRS 16 si applica a partire dal 1 gennaio 2019. Il nuovo principio elimina di fatto la differenza nella contabilizzazione del leasing operativo e finanziario pur in presenza di elementi che consentono di semplificarne l’applicazione ed introduce il concetto di controllo all’interno della definizione di *leasing*. In particolare per determinare se un contratto rappresenti o meno un *leasing*, l’IFRS 16 richiede di verificare se il locatario abbia o meno il diritto di controllare l’uso di una determinata attività per un determinato periodo di tempo. E’ consentita un’applicazione anticipata per le entità che applicano anche l’IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*. L’omologazione da parte della UE è prevista per il quarto trimestre 2017.
- In data 12 aprile 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers*”. Tale emendamento non modifica le previsioni contenute nel principio ma chiarisce come tali previsioni devono essere applicate. In particolare, viene chiarito (i) come identificare una *performance obligation* in un contratto, (ii) come determinare se un’entità è un *principal* o un *agent* e (iii) come determinare il momento in cui devono essere rilevati i ricavi derivanti dalla concessione di licenze. L’entrata in vigore di tale emendamento, la cui omologazione da parte della UE è prevista nel quarto trimestre 2017, è fissata anch’essa al 1° gennaio 2018.
- In data 11 settembre 2014, lo IASB ha pubblicato il documento “*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)*”, con lo scopo di risolvere un conflitto tra lo IAS 28 e l’IFRS 10. Secondo lo IAS 28, l’utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad

una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitata alla quota detenuta dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo, anche se l'entità continui a detenere una quota non di controllo nella società, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di *asset* o società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che gli *asset* o la società controllata ceduti/conferiti costituiscano o meno un *business*, come definito dal principio IFRS 3. Nel caso in cui gli *asset* o la società controllata ceduti/conferiti rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. A dicembre 2015 lo IASB ha pubblicato l'*Amendment* che differisce a tempo indeterminato l'entrata in vigore delle modifiche all'IFRS 10 e IAS 28, in attesa del completamento del progetto IASB sull'*equity method*.

- In data 19 gennaio 2016, lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12 *Income Tax*. Il documento "*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)*" mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al *fair value*. Le modifiche si applicano a partire dal 1 gennaio 2017. E' consentita un'applicazione anticipata. L'omologazione da parte della UE è prevista nel quarto trimestre 2017.
- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 7 *Statement of cash flows*. Il documento *Disclosure initiative (Amendments to IAS 7)* ha lo scopo di migliorare la presentazione e la divulgazione delle informazioni finanziarie nelle relazioni finanziarie e a risolvere alcune delle criticità segnalate dagli operatori. Le modifiche, che si applicano a partire dal 1° gennaio 2017, introducono nuovi obblighi informativi per le variazioni di passività ed attività derivanti da attività di finanziamento. L'omologazione da parte della UE è prevista nel secondo trimestre 2017.
- In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 2 *Share-based Payment*. Il documento "*Classifications and Measurement of Share-based Payment Transactions (Amendments to IFRS 2)*" risolve alcune tematiche relative alla contabilizzazione dei pagamenti basati su azioni. In particolare, tale emendamento apporta notevoli miglioramenti (i) nella valutazione dei pagamenti basati su azioni regolati per cassa, (ii) nella classificazione degli stessi e (iii) nella modalità di contabilizzazione in

caso di modifica da pagamenti basati su azioni regolati per cassa a pagamenti basati su azioni regolati mediante strumenti di capitale. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018. L'omologazione da parte della UE è prevista nel quarto trimestre 2017.

- In data 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 4 *Insurance Contracts*. Il documento "*Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts*" ha l'obiettivo di risolvere le incongruenze derivanti dal differimento delle date di entrata in vigore dell'IFRS 9 e del nuovo principio contabile sui contratti assicurativi. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018. L'omologazione da parte della UE è prevista nel quarto trimestre 2017.
- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 40 *Investment Property*. Il documento "*Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property*" ha l'obiettivo di chiarire gli aspetti relativi al trattamento dei trasferimenti da, e verso, gli investimenti immobiliari. In particolare, la modifica chiarisce che un trasferimento deve avere luogo se e solo se si verifica un effettivo cambiamento nell'uso del bene. Un cambiamento nell'intenzione del management di per sé non è sufficiente a supportare un trasferimento. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018, o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel quarto trimestre 2017.
- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle*". Le modifiche introdotte, rientranti nell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali, riguardano i seguenti principi: IFRS 1 *First-time adoption of IFRS*, IFRS 12 *Disclosure of interests in other entities* e IAS 28 *Investments in associates and joint venture*. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nella seconda metà del 2017. Le modifiche relative all'IFRS 1 e allo IAS 28 si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018, o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata solo con riferimento allo IAS 28. Le modifiche relative all'IFRS 12 si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2017, o successivamente.
- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 22 – "*Foreign Currency Transaction and Advance Consideration*", al fine di fornire chiarimenti circa la corretta contabilizzazione di un'operazione in valuta estera, in caso di pagamenti effettuati o ricevuti in anticipo rispetto all'oggetto della transazione cui i pagamenti si riferiscono. L'interpretazione chiarisce che la data della transazione da utilizzare per la conversione è la data in cui l'entità effettua o riceve il pagamento in anticipo. L'IFRIC 22 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o

successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel quarto trimestre 2017.

- In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo *standard* IFRS 17 *Insurance Contracts*, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. L'IFRS 17 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2021 o successivamente. L'*Endorsement Process da parte dell'EFRAG è tuttora in corso.*
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 – “*Uncertainty over Income Tax Treatments*”, che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di una determinata transazione o circostanza. L'IFRIC 23 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o successivamente. La conclusione dell'*Endorsement Process da parte dell'EFRAG è prevista per il quarto trimestre 2017*, mentre l'omologazione da parte dell'UE è prevista per il 2018.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili (in particolare IFRS 15, IFRS 9 e IFRS 16), gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimenti e valutazione.

Valore del Gruppo

La capitalizzazione in Borsa del Titolo Caltagirone Editore risulta attualmente inferiore al Patrimonio Netto contabile del Gruppo (capitalizzazione in Borsa al 30 giugno 2017 pari a 143,8 milioni di euro a fronte di un Patrimonio Netto di Gruppo di 473,8 milioni di euro), significativamente distante dalla valutazione basata sui fondamentali del Gruppo espressa dal valore d'uso.

Si ritiene che la capacità di generare flussi finanziari o la determinazione dei valori equi specifici (disponibilità liquide, attività finanziarie disponibili per la vendita e Testate Editoriali) possano giustificare tale differenziale; i valori di borsa infatti, riflettono anche situazioni non strettamente collegate al Gruppo, con aspettative focalizzate nel breve termine.

ATTIVITA'

1. Attività Immateriali a vita definita

Costo storico	Sviluppo e ricerca	Brevetto	Marchi e Concessioni	Altre	Totale
01.01.2016	762	1.533	1.675	6.035	10.005
Incrementi		37	30	388	455
31.12.2016	762	1.570	1.705	6.423	10.460
01.01.2017	762	1.570	1.705	6.423	10.460
Incrementi			19	50	69
Decrementi					-
30.06.2017	762	1.570	1.724	6.473	10.529
Ammortamento e perdite durevoli	Sviluppo e ricerca	Brevetto	Marchi e Concessioni	Altre	Totale
01.01.2016	762	1.533	1.647	5.667	9.609
Incrementi		8	23	206	237
31.12.2016	762	1.541	1.670	5.873	9.846
01.01.2017	762	1.541	1.670	5.873	9.846
Incrementi		4	14	88	106
Decrementi					-
30.06.2017	762	1.545	1.684	5.961	9.952
Valore netto					
01.01.2016	-	-	28	368	396
31.12.2016	-	29	35	550	614
30.06.2017	-	25	40	512	577

Al 30 giugno 2017 non risultano segnalazioni da parte delle società del Gruppo in merito all'esistenza di attività immateriali inattive o completamente ammortizzate ancora in uso di valore significativo.

Di seguito la tabella con le aliquote medie di ammortamento:

Categoria	Aliquota media
Costi di sviluppo	20,0%
Dir. di brev. ind. e dir. util. opere ingegno	26,5%
Marchi, concessioni e licenze	10,0%
Altre	28,0%

2. Attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita, costituite interamente dalle testate editoriali dei quotidiani, non sono ammortizzate, ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

Si riporta la tabella relativa alle attività immateriali a vita indefinita:

<i>Costo storico</i>	<i>Avviamento</i>	<i>Testate</i>	<i>Totale</i>
01.01.2016	189.596	286.794	476.390
Incrementi			-
Decrementi			-
31.12.2016	189.596	286.794	476.390
01.01.2017	189.596	286.794	476.390
Incrementi			-
Decrementi			-
30.06.2017	189.596	286.794	476.390
<i>Svalutazioni</i>	<i>Avviamento</i>	<i>Testate</i>	<i>Totale</i>
01.01.2016	144.222	36.891	181.113
Incrementi	45.374		45.374
Decrementi			-
31.12.2016	189.596	36.891	226.487
01.01.2017	189.596	36.891	226.487
Incrementi			0
Decrementi			-
30.06.2017	189.596	36.891	226.487
<i>Valore netto</i>			
01.01.2016	45.374	249.903	295.277
31.12.2016	-	249.903	249.903
30.06.2017	-	249.903	249.903

Di seguito è riportata la composizione del saldo relativo alle testate editoriali dei quotidiani:

	01.01.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2016
Il Messaggero S.p.A	90.808			90.808
Il Mattino SpA	44.496			44.496
Quotidiano di Puglia SpA	15.631			15.631
Corriere Adriatico SpA	11.578			11.578
Il Gazzettino S.p.A.	87.387			87.387
Altre testate minori	3			3
Totale	249.903	-	-	249.903
	01.01.2017	Incrementi	Decrementi	30.06.2017
Il Messaggero S.p.A	90.808			90.808
Il Mattino SpA	44.496			44.496
Quotidiano di Puglia SpA	15.631			15.631
Corriere Adriatico SpA	11.578			11.578
Il Gazzettino S.p.A.	87.387			87.387
Altre testate minori	3			3
Totale	249.903	-	-	249.903

Al fine di valutare l'opportunità di effettuare o meno valutazioni volte a determinare l'esistenza di eventuali perdite di valore delle attività immateriali a vita indefinita del Gruppo, costituite dalle Testate Editoriali dei quotidiani, è stata effettuata un'analisi finalizzata ad accertare se si siano verificati eventi significativi (c.d. "trigger event") che indichino l'esistenza di perdite di valore di tali attività al 30 giugno 2017.

In particolare, ai sensi dello IAS 36, tale analisi ha avuto ad oggetto l'evoluzione del costo medio ponderato del capitale (weighted average cost of capital, "wacc") e gli scostamenti delle principali voci di conto economico 2017 rispetto ad indicatori di budget. Da tale analisi non sono emersi elementi tali da richiedere ulteriori approfondimenti.

Inoltre sono state valutate le risultanze delle analisi svolte dagli Advisor nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Acquisto precedentemente menzionata tenendo conto della diversa finalità per la quale tali analisi sono state predisposte.

In conclusione, in assenza di elementi significativi circa l'esistenza di perdite di valore (c.d impairment indicator) delle componenti immateriali, non si è ritenuto di effettuare nel semestre la stima del valore recuperabile degli *intangibile asset*.

3. Immobili, impianti e macchinari

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01.01.2016	8.838	51.326	97.620	859	22.299	16	180.958
Incrementi			103		535	2.024	2.662
Decrementi				(45)	(63)		(108)
Svalutazioni			(70)				(70)
31.12.2016	8.838	51.326	97.653	814	22.771	2.040	183.442
01.01.2017	8.838	51.326	97.653	814	22.771	2.040	183.442
Incrementi			3	2	43	1.583	1.631
Decrementi			(107)		(72)		(179)
Riclassifiche				2	(542)		(540)
30.06.2017	8.838	51.326	97.549	818	22.200	3.623	184.354
Ammortamento e perdite durevoli	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01.01.2016	-	24.057	89.167	837	21.191	-	135.252
Incrementi		1.561	4.203	18	459		6.241
Decrementi				(45)			(45)
31.12.2016	-	25.618	93.370	810	21.650	-	141.448
01.01.2017	-	25.618	93.370	810	21.650	-	141.448
Incrementi		774	1.969	2	324		3.069
Decrementi					(140)		(140)
Riclassifiche				2	(542)		(540)
30.06.2017	-	26.392	95.339	814	21.292	-	143.837
Valore netto							
01.01.2016	8.838	27.269	8.453	22	1.108	16	45.706

31.12.2016	8.838	25.708	4.283	4	1.121	2.040	41.994
30.06.2017	8.838	24.934	2.210	4	908	3.623	40.517

La voce “Fabbricati” comprende alcune sedi operative e gli stabilimenti destinati alla stampa dei giornali.

La voce “Impianti e macchinari” è composta principalmente dalle rotative di stampa detenute dalle società editoriali del Gruppo.

La voce “Altri beni” comprende, oltre a strumenti tecnologici quali computer, server e apparati di rete, costi capitalizzati per migliorie e ristrutturazioni dei locali presi in affitto; l’ammortamento è calcolato sulla base della durata prevista del contratto di locazione che risulta essere inferiore alla vita economico-tecnica della miglioria.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

4. Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto

	01.01.2016	Incrementi / (decrementi) a Conto economico	Altri movimenti	31.12.2016
Rofin 2008 S.r.l.	3		(1)	2
Totale	3	0	(1)	2

	01.01.2017	Incrementi / (decrementi) a Conto economico	Altri movimenti	30.06.2017
Rofin 2008 S.r.l.	2			2
Totale	2	-	-	2

5. Partecipazioni e titoli non correnti

Partecipazioni e titoli non correnti	01.01.2016	Incrementi/ (decrementi)	Valutazioni al fair value	31.12.2016
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	1.342	(124)		1.218
Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	133.930	(28.031)	(25.415)	80.484
Totale	135.272	(28.155)	(25.415)	81.702

Partecipazioni e titoli non correnti	01.01.2017	Incrementi/ (decrementi)	Valutazioni al fair value	30.06.2017
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	1.218			1.218
Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	80.484		1.653	82.137
Totale	81.702	-	1.653	83.355

Il dettaglio della voce Partecipazioni in altre imprese è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese	Sede	%	01.01.2016	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	31.12.2016
Euroqube		14,82	-			-
Ansa		6,71	1.166	32		1.198
E-Care		0,59	18		(18)	-
Altre minori			158	(138)		20
Totale			1.342	(106)	(18)	1.218

Partecipazioni in altre imprese		01.01.2017	Incrementi/ (decrementi)	Svalutazioni	30.06.2017
Ansa	6,71	1.198			1.198
Altre minori		20			20
Totale		1.218	-	-	1.218

La società Ansa rappresenta la prima agenzia italiana di informazione ed è tra le prime del mondo; Ansa è una cooperativa di 34 soci, editori dei principali quotidiani nazionali, nata con la missione di pubblicare e distribuire informazione giornalistica.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value o, qualora non disponibili i piani di sviluppo delle loro attività, al costo rettificato delle perdite di valore, ove presenti.

Nel corso del periodo non sono stati individuati impairment indicator e per tale motivo non è stato effettuato un impairment test.

Sulla base delle informazioni in possesso del Gruppo quindi, nel caso di specie non ci sono indicazioni che il costo si discosti significativamente dal loro fair value.

Il dettaglio della voce "Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita" è il seguente:

Partecipazioni disponibili per la vendita	01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Aumenti di Capitale	Valutazioni al fair value	31.12.2016
Assicurazioni Generali SpA	96.444				(15.960)	80.484
Unicredit SpA	37.486		(28.870)	839	(9.455)	-
Totale	133.930	-	(28.870)	839	(25.415)	80.484

	01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Aumenti di Capitale	Valutazioni al fair value	30.06.2017
Assicurazioni Generali SpA	80.484				1.653	82.137
Totale	80.484	-	-	-	1.653	82.137

Numero

	01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Aumenti di Capitale	31.12.2016
Assicurazioni Generali SpA	5.700.000				5.700.000
Unicredit SpA	7.300.000		(7.617.391)	317.391	-

	01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Aumenti di Capitale	30.06.2017
Assicurazioni Generali SpA	5.700.000				5.700.000

La valutazione al fair value di tali partecipazioni al 30 giugno 2017 ha avuto come contropartita, attraverso il conto economico complessivo, la specifica riserva di Patrimonio Netto per 1,7 milioni di euro, al lordo di un effetto fiscale negativo per 12 mila Euro.

Riserva Fair value				
	01.01.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2016
Riserva Fair Value	19.973		(25.415)	(5.442)
Effetto fiscale	(265)	254		(11)
Riserva Fair Value al netto dell'effetto fiscale	19.708	254	(25.415)	(5.453)
Variazione netta dell'esercizio				(25.161)

	01.01.2017	Incrementi	Decrementi	30.06.2017
Riserva Fair Value	(5.442)	1.653		(3.789)
Effetto fiscale	(11)		(12)	(23)
Riserva Fair Value al netto dell'effetto fiscale	(5.453)	1.653	(12)	(3.812)
Variazione netta del periodo				1.641

Relativamente all'informativa richiesta dall'IFRS 13, in riferimento alla cosiddetta "gerarchia del *fair value*", si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al livello uno, trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

6. Altre attività non correnti

La voce, pari a 105 mila euro, è costituita interamente da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

7. Imposte differite, crediti per imposte correnti e imposte sul reddito del periodo

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte Differite Attive e Passive:

	01.01.2016	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione aliquota	Altre variazioni	31.12.2016
Imposte anticipate sul reddito	43.225	6.000	(1.801)	43	(103)	47.364
Imposte differite sul reddito	59.354	2.073	(1.741)	-	(267)	59.419
Valore netto per imposte differite	(16.129)	3.927	(60)	43	164	(12.055)

	01.01.2017	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione aliquota	Altre variazioni	30.06.2017
Imposte anticipate sul reddito	47.364	1.678	(319)	-	-	48.723
Imposte differite sul reddito	59.419	973	(801)	-	12	59.603
Valore netto per imposte differite	(12.055)	705	482	-	(12)	(10.880)

La variazione delle imposte anticipate rispetto al precedente esercizio è dovuta prevalentemente alla rilevazione delle perdite fiscali del semestre.

Sulla base dei piani previsionali si ritiene che il Gruppo avrà, nel corso dei prossimi esercizi, redditi imponibili sufficienti per poter recuperare le attività per imposte anticipate presenti nel bilancio al 30 giugno 2017 tenuto conto anche della presenza di imposte differite relative a differenze temporanee imponibili tali da coprire le perdite fiscali.

Le imposte differite passive sono principalmente riferite a differenze temporanee tra i valori di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Si precisa che le "Altre variazioni" delle imposte differite passive si riferiscono alle stime degli effetti d'imposta sui *fair value* delle partecipazioni rilevate direttamente a Conto Economico Complessivo.

La posizione patrimoniale netta per imposte sul reddito, rappresentata dagli acconti di imposta e altri crediti d'imposta al netto dei debiti per IRES e IRAP, è riassunta qui di seguito:

	30.06.2017	31.12.2016
Crediti imposte dirette	302	319
Imposte dirette chieste a rimborso	14	14
Debiti per IRES/IRAP a compensazione	(204)	(115)
Totale	112	218

Le imposte sul reddito del periodo sono così composte:

	30.06.2017	30.06.2016
Imposte correnti	77	44
Imposte esercizi precedenti	-	5
Imposte correnti	77	49
Accantonamento imposte differite passive	973	1.030
Utilizzo imposte differite passive	(801)	(759)
Imposte differite	172	271
Accertamento imposte anticipate	(1.678)	(2.354)
Utilizzo imposte anticipate	319	633
Imposte anticipate	(1.359)	(1.721)
Totale imposte	(1.110)	(1.401)
Totale Ires corrente e differita	(1.333)	(1.649)
Totale Irap corrente e differita	223	248
Totale Imposte	(1.110)	(1.401)

Le imposte correnti sono costituite interamente da IRAP.

8. Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2017 sono pari a 2 milioni di euro (1,7 milioni di euro al 31 dicembre 2016) e sono rappresentate esclusivamente da materie prime (in prevalenza da carta e inchiostro), sussidiarie e di consumo.

La variazione per rimanenze imputata a Conto Economico è negativa per 297 mila euro ed è inserita nella voce Costo per materie prime (vedi nota 20).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Non ci sono rimanenze impegnate a garanzia di passività.

9. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	30.06.2017	31.12.2016
Crediti commerciali verso clienti	56.590	61.937
Fondo svalutazione crediti commerciali verso clienti	(10.435)	(11.080)
Crediti commerciali verso clienti	46.155	50.857
Crediti commerciali verso correlate	642	699
Anticipi a fornitori	23	-
Totale crediti commerciali	46.820	51.556

I crediti commerciali verso clienti derivano per la quasi totalità dalla raccolta pubblicitaria operata dal Gruppo tramite la Piemme SpA concessionaria di pubblicità (40,2 milioni di Euro).

Il fondo svalutazione crediti commerciali verso clienti è stato utilizzato nel corso del periodo per 1,1 milioni di Euro e si è incrementato di 481 mila Euro a fronte degli accantonamenti di periodo.

Il criterio generale di valutazione dei crediti, attività finanziarie rientranti nell'ambito dei criteri di valutazione dettati dallo IAS 39, è illustrato nei criteri di valutazione.

In particolare, i crediti commerciali, in quanto rientranti tra le attività finanziarie, sono valutati al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal valore nominale).

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico.

Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Si evidenzia che il valore dei crediti commerciali, rettificato per l'importo del relativo fondo svalutazione, approssima il fair value degli stessi.

Ciò posto, si precisa che la stima del Fondo svalutazione crediti è effettuata, in considerazione della frammentarietà delle posizioni creditorie, mediante la valutazione dell'esigibilità dei crediti suddivisi per masse omogenee facendo ricorso ad analisi storico-statistiche che evidenziano la probabilità di recupero degli stessi. Il processo di svalutazione prevede peraltro che siano oggetto di svalutazione individuale le singole posizioni commerciali di importo significativo e per le quali sia rilevata un'oggettiva condizione di insolvenza.

Si precisa infine che la stima del Fondo svalutazione crediti di Piemme SpA e del Gruppo Caltagirone Editore, benchè riferito prevalentemente ai crediti scaduti, è effettuata secondo logiche ragionevolmente conservative e tali da coprire anche eventuali potenziali perdite su crediti allo stato non in contenzioso.

10. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	30.06.2017	31.12.2016
Crediti verso il personale	116	101
Crediti verso Erario per IVA	-	339
Crediti verso altri	570	1.205
Crediti per costi anticipati	908	356
Totale altre attività correnti	1.594	2.001

11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	30.06.2017	31.12.2016
Depositi bancari e postali	147.093	150.629
Depositi bancari presso società correlate	202	351
Denaro e valori in cassa	305	50

Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	147.600	151.030
--	---------	---------

La riduzione delle disponibilità liquide al 30 giugno 2017 è dovuta essenzialmente alla diminuzione dell'esposizione debitoria verso gli istituti di credito al netto dell'incasso di dividendi su partecipazioni in società quotate.

Il tasso medio sui depositi bancari è pari al 0,1% (0,2% nel 2016).

Per quanto riguarda il tasso variabile delle disponibilità liquide, un incremento annuo dei tassi di interesse pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe avuto un impatto positivo sull'utile ante imposte di circa 1,5 milioni di euro. Un decremento dei tassi di interesse dello stesso livello avrebbe avuto un corrispondente impatto negativo.

L'importo relativo ai depositi bancari presso società correlate si riferisce prevalentemente alle posizioni nei confronti della correlata UniCredit SpA.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

12. Patrimonio netto

	30.06.2017	31.12.2016
Capitale Sociale	125.000	125.000
Oneri di quotazione	(18.865)	(18.865)
Azioni proprie	(2.202)	(2.063)
Riserva Fair Value	(3.811)	(5.453)
Altre Riserve	373.717	436.154
Risultato del periodo	6	(62.439)
P.Netto Gruppo	473.845	472.334
P.Netto terzi	-	-
Totale P.Netto	473.845	472.334

Il capitale sociale è di 125 milioni di euro, costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi. Al 30 giugno 2017 la Caltagirone Editore SpA ha in portafoglio n. 2.301.983 azioni proprie pari allo 1,842% del capitale sociale per un controvalore pari a euro 2.202.435.

La riserva di *fair value*, negativa per 3,8 milioni di euro, include la variazione netta del periodo, positiva per 1,6 milioni di euro, per adeguare al valore di mercato le partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita;

Le Altre Riserve comprendono:

- Riserva Sovrapprezzo per 480,6 milioni di euro;
- Riserva Legale della Capogruppo per 25 milioni di euro costituita ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile;
- Riserva di consolidamento costituita dal maggior valore del patrimonio netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate e gli utili portati a nuovo, per un importo complessivo negativo di 150 milioni di euro;
- La Riserva azioni proprie pari a 2,2 milioni di euro;
- La Riserva relativa alle perdite attuariali derivanti dall'applicazione dello IAS 19 per il TFR, negativa per 2,1 milioni di euro, al netto del relativo effetto fiscale.
- Riserve derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, per 16,9 milioni di euro.
- Altre riserve della Capogruppo, pari a 1,1 milioni di euro.

13. Personale

Piani per benefici ai dipendenti

La movimentazione del Fondo benefici per i dipendenti risulta la seguente:

	30.06.2017	31.12.2016
Passività netta a inizio periodo	21.393	24.745
Costo corrente del periodo (service cost)	206	180
Interessi passivi (interest cost)	233	425
(Utili)/Perdite attuariali	-	(314)
(Prestazioni pagate)	(3.324)	(2.465)
Altre variazioni	-	(1.178)
Passività netta a fine periodo	18.508	21.393

Costo e consistenza del personale

	30.06.2017	30.06.2016
Salari e stipendi	21.960	23.588
Oneri sociali	7.430	8.349
Accantonamento per TFR	206	174
TFR destinato ai F.di Previdenza Complementare	1.161	1.374
Altri costi	2.371	1.461
Totale costi del personale	33.128	34.946

La voce salari e stipendi e relativi oneri sociali, riflette i benefici dei piani di ristrutturazione e riorganizzazione intrapresi negli esercizi precedenti, che hanno portato ad una razionalizzazione dell'organico in essere (si veda anche consistenza media dell'organico riportata di seguito).

Negli altri costi sono inclusi gli oneri relativi alle cause di lavoro, incentivi all'esodo e i contributi erogati agli istituti di previdenza a fronte dello scivolo contributivo derivante dalle ristrutturazioni operate anche nel corso del primo semestre del 2017 pari a circa 1,6 milioni di euro (717 mila euro al 30 giugno 2016),

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti per categoria di appartenenza:

	30.06.2017	31.12.2016	Media 2017	Media 2016
Dirigenti	21	22	22	22
Impiegati e quadri	201	215	202	215
Giornalisti e collaboratori	382	411	392	416
Poligrafici	98	98	98	100
Totale	702	746	714	753

14. Fondi per rischi e oneri correnti e non correnti

	Vertenze legali	Ind.suppl.di clientela	Altri rischi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2016	7.641	187	452	8.280
Accantonamenti	647		3.904	4.551
Utilizzo	(958)	(15)	(60)	(1.033)
Riclassifiche	520			520
Saldo al 31 dicembre 2016	7.850	172	4.296	12.318
Di cui:				
Quota corrente	2.630		4.296	6.926
Quota non corrente	5.220	172		5.392
Totale	7.850	172	4.296	12.318

Saldo al 1 gennaio 2017	7.850	172	4.296	12.318
Accantonamenti	43		808	851
Utilizzo	(159)		(63)	(222)
Riclassifiche	(369)		369	-
Saldo al 30 giugno 2017	7.365	172	5.410	12.947
Di cui:				
Quota corrente	2.145		5.410	7.555
Quota non corrente	5.220	172		5.392
Totale	7.365	172	5.410	12.947

Il fondo vertenze legali è formato da accantonamenti effettuati principalmente dalle Società Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA ed Il Gazzettino SpA a fronte di passività derivanti da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe e sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio consolidato, considerando l'obiettiva difficoltà di stimare gli oneri e la tempistica connessi alle singole cause in corso.

Il fondo indennità suppletiva di clientela, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è riferibile alla società Piemme SpA concessionaria della pubblicità.

I fondi per altri rischi sono costituiti principalmente dagli oneri relativi ai piani di ristrutturazione de Il Messaggero SpA, Il Gazzettino SpA e Servizi Italia 15 Srl; i relativi accantonamenti sono compresi negli altri costi del personale.

15. Passività finanziarie correnti e non correnti

	30.06.2017	31.12.2016
Debiti verso banche	437	3.066
Passività finanziarie non correnti	437	3.066

Debiti verso banche	5.764	5.565
Debiti verso società correlate	601	2.737
Quota a breve di finanziamenti non correnti	5.246	5.232
Altri debiti finanziari	9	-
Passività finanziarie correnti	11.620	13.534

Le passività finanziarie non correnti verso banche sono rappresentate da un mutuo acceso per finanziare la costruzione nel 2005 del centro stampa situato a Roma, in località Torre Spaccata. In particolare è rappresentato da un finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi + spread 0,50%) di complessivi 60 milioni di euro concesso da Intesa Sanpaolo SpA alla Società S.E.M. SpA, incorporata nel corso del 2006 ne Il Messaggero SpA. La prima rata capitale è scaduta nel dicembre 2005 mentre l'ultima rata scadrà nell'agosto 2018. Inoltre, a garanzia del medesimo mutuo è stato rilasciato un privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 60 milioni di euro oltre ad una fidejussione della Capogruppo di 37,9 milioni di euro.

Per quanto riguarda il tasso variabile delle passività finanziarie, un incremento annuo dei tassi di interesse pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe avuto un impatto negativo sull'utile ante imposte di circa 120mila euro. Un decremento dei tassi di interesse dello stesso livello avrebbe avuto un corrispondente impatto positivo.

Si specifica che il valore delle passività finanziarie sopra riportate approssima il loro fair value.

16. Altre Passività correnti e non correnti

	30.06.2017	31.12.2016
Altri passività non correnti		
Altri debiti	86	90
Risconti passivi	1.458	1.468
Totale	1.544	1.558
Altri passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	3.388	5.607
Debiti verso il personale	7.761	5.377
Debiti per IVA	833	246
Debiti per ritenute d'acconto	1.959	2.981
Debiti verso altri	7.422	7.784
Debiti verso società correlate	20	16
Debiti per ricavi anticipati	336	496
Totale	21.719	22.507

Tra i debiti verso altri sono compresi 4,9 milioni di euro quale somma a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 25 dello statuto sociale che prevede la destinazione a tale voce del 2% dell'utile conseguito.

17. Debiti commerciali

	30.06.2017	31.12.2016
Debiti verso fornitori	20.279	21.711
Debiti verso società correlate	835	395
Totale	21.114	22.106

I debiti commerciali si riferiscono essenzialmente alle controllate operative nel settore editoriale e sono relativi ad acquisti di materie prime, di servizi e ad investimenti in immobilizzazioni. Si specifica che il valore contabile dei debiti commerciali sopra riportati approssima il loro *fair value*.

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

CONTO ECONOMICO

18. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

	30.06.2017	30.06.2016
Vendite giornali	28.140	29.195
Promozioni editoriali	381	342
Pubblicità	40.528	43.940
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	69.049	73.477
di cui verso parti correlate	487	425

L'andamento delle vendite relative alle principali testate e quello dei ricavi per pubblicità, entrambi realizzati integralmente sul territorio italiano, hanno risentito dell'effetto della crisi economico-finanziaria degli ultimi anni. Il dettaglio degli andamenti è ampiamente commentato nella Relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

19. Altri ricavi operativi

	30.06.2017	30.06.2016
Recuperi spese da terzi	800	510
Quote contributi in conto capitale	36	37
Sopravvenienze attive	21	164
Altri ricavi	1.443	1.881
Totale altri ricavi operativi	2.300	2.592
di cui verso parti correlate	26	35

20. Costi per materie prime

	30.06.2017	30.06.2016
Carta	5.072	5.143
Altri materiali per l'editoria	1.914	1.420
Variazione rimanenze materie prime e merci	(297)	574
Totale costi per materie prime	6.689	7.137

Per maggiori dettagli sull'andamento dei costi sulle materie prime si rinvia alla Relazione sulla gestione.

21. Altri costi operativi

	30.06.2017	30.06.2016
Servizi redazionali	6.234	6.434
Trasporti e diffusione editoriale	3.828	3.884
Lavorazioni e produzioni esterne	1.579	2.540
Pubblicità e promozioni	789	1.503
Provvigioni ed altri costi per agenti	2.970	3.241
Utenze e forza motrice	1.177	1.192
Manutenzione e riparazione	1.545	1.686
Consulenze	1.608	1.846
Acquisti spazi pubblicitari terzi	2.552	2.447
Emolumento amministratori e sindaci	905	968
Assicurazioni, posta, telefono	391	404
Altri costi	4.788	4.581
Totale costi per servizi	28.366	30.726
Fitti	2.703	2.791
Noleggi	379	390
Totale costi per godimento beni di terzi	3.082	3.181
Oneri diversi di gestione terzi	1.601	1.695
Altri	5	9
Totale altri costi	1.606	1.704
Totale altri costi operativi	33.054	35.611
di cui verso parti correlate	2.842	3.072

22. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	30.06.2017	30.06.2016
Ammortamenti attività immateriali	106	102
Ammortamenti attività materiali	3.069	3.149
Accantonamenti per rischi e oneri	43	195
Svalutazioni dei crediti	480	972
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	3.698	4.418

Gli ammortamenti delle attività materiali sono rappresentati principalmente dall'ammortamento degli impianti di stampa e delle rotative.

23. Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle Partecipazioni a Patrimonio Netto

Ris. valutazione partecipazioni ad Equity	30.06.2017	30.06.2016
Rofin 2008 Srl	-	-
Totale Equity	-	-
Proventi finanziari	30.06.2017	30.06.2016
Dividendi	4.560	4.943
Interessi attivi su depositi bancari	37	270
Altri proventi finanziari	17	43
Totale	4.614	5.256
di cui verso parti correlate	4.560	4.943
Oneri finanziari	30.06.2017	30.06.2016
Minusvalenza cessione partecipazioni	-	164
Interessi passivi su mutui	20	37
Interessi passivi su debiti verso banche	116	402
Interessi passivi su TFR	233	152
Commissioni e spese bancarie	96	98
Altri oneri finanziari	33	31
Totale	498	884
di cui verso parti correlate	19	119
Risultato Netto Gestione Finanziaria	4.116	4.372

I dividendi inclusi nei proventi finanziari sono relativi alla partecipazione in Assicurazioni Generali SpA.

24. Utile per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

	30.06.2017	30.06.2016
Risultato Netto	6	(270)
Numero di azioni ordinarie in circolazione (.000)	122.764	123.068
Risultato base per azione	0,000	-0,002

Il risultato diluito per azioni è identico al risultato base in quanto alla data del presente bilancio non sono presenti titoli convertibili in azioni.

Nel 2017 non sono stati distribuiti dividendi.

25. Altre componenti del conto economico complessivo

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo al lordo del relativo effetto fiscale:

	30.06.2017			30.06.2016		
	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto
Utile/(perdita) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	1.653	(12)	1.641	(59.034)	965	(58.069)

26. Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizio, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le eventuali imprese collegate e controllate escluse dall'area di consolidamento, nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone o sotto comune controllo.

Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, le seguenti tabelle ne evidenziano i valori.

Le seguenti tabelle ne evidenziano i valori:

31.12.2016	Società controllante	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di Bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali						
Crediti commerciali	4	394	301	699	51.556	1,4%
Disponibilità liquide			351	351	151.030	0,2%
Debiti commerciali	214	53	128	395	22.106	1,8%
Passività finanziarie correnti			2.737	2.737	13.534	20,2%
Altre passività correnti		16		16	22.507	0,1%
Rapporti economici						
Ricavi		334	560	894	147.022	0,6%
Altri ricavi operativi		14		14	5.325	0,3%
Altri costi operativi	700	4.212	60	4.972	69.806	7,1%
Proventi finanziari			4.943	4.943	5.435	90,9%
Oneri finanziari			281	281	13.795	2,0%

30.06.2017	Società controllante	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di Bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali						
Crediti commerciali	9	235	398	642	46.820	1,4%
Disponibilità liquide			202	202	147.600	0,1%
Debiti commerciali	564	113	158	835	21.114	4,0%
Passività finanziarie correnti			601	601	11.620	5,2%
Altre passività correnti		20		20	21.719	0,1%
Rapporti economici						
Ricavi		214	273	487	69.048	0,7%
Altri ricavi operativi		26		26	2.300	1,1%
Altri costi operativi	350	2.433	62	2.845	33.054	8,6%
Proventi finanziari			4.560	4.560	4.614	98,8%
Oneri finanziari			19	19	498	3,8%

I crediti commerciali sono principalmente relativi a rapporti di natura commerciale per la vendita di spazi pubblicitari.

Le disponibilità liquide, le passività finanziarie correnti e gli oneri finanziari sono relativi ai rapporti in essere al 30 giugno 2017 con l'istituto di credito UniCredit SpA.

I debiti commerciali verso controllante si riferiscono a fatture ricevute dalla Caltagirone SpA per prestazioni di servizi resi nel corso del semestre.

I Ricavi Operativi sono principalmente relativi alla pubblicità effettuata sulle testate del Gruppo da parte di società sotto comune controllo.

I Costi Operativi comprendono principalmente i costi degli affitti per l'utilizzo da parte della Capogruppo e altre società del Gruppo delle rispettive sedi sociali, di proprietà di società sotto comune controllo.

La voce proventi finanziari è relativa ai dividendi ricevuti da Assicurazioni Generali SpA.

27. Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IFRS 8, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il Gruppo Caltagirone Editore, in considerazione delle relazioni economiche e finanziarie tra le varie società facenti parti del Gruppo e dell'interdipendenza esistente tra l'attività editoriale delle diverse testate del Gruppo e dell'attività pubblicitaria svolta dalla concessionaria del Gruppo, possiede un unico settore operativo, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo. Tale visione viene utilizzata dalla Direzione Aziendale per effettuare l'analisi dell'andamento delle attività e per la gestione specifica dei rischi collegati. Il Gruppo

svolge la sua attività esclusivamente in Italia e valuta la stessa in relazione all'andamento del volume di fatturato ed il Margine Operativo Lordo della gestione ordinaria.

<i>In migliaia di euro</i>	Attività Editoriale e Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture di Consolidato	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
30.06.2016						
Ricavi di settore da terzi	76.008	6	55	76.069	-	76.069
Ricavi intrasettoriali	56	345	(55)	346	(346)	-
Ricavi di settore	76.064	351	-	76.415	(346)	76.069
Risultato di settore (MOL)	(747)	(878)		(1.625)		(1.625)
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	4.417	1		4.418		4.418
Risultato Operativo	(5.164)	(879)	-	(6.043)	-	(6.043)
Risultato della gestione finanziaria						4.372
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity						-
Risultato ante imposte						(1.671)
Imposte						1.401
Risultato del periodo						(270)
	Attività Editoriale e Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture di Consolidato	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Attività di settore	409.371	269.153		678.524		678.524
Passività di settore	168.345	8.675		177.020		177.020
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto		3		3		3
Investimenti in attività materiali e immateriali	680			680		680

<i>In migliaia di euro</i>	Attività Editoriale e Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture di Consolidato	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
30.06.2017						
Ricavi di settore da terzi	71.343	6		71.349	-	71.349
Ricavi intrasettoriali	-	345		345	(345)	-
Ricavi di settore	71.343	351	-	71.694	(345)	71.349
Risultato di settore (MOL)	(759)	(763)		(1.522)		(1.522)
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	3.697	1		3.698		3.698
Risultato Operativo	(4.456)	(764)	-	(5.220)	-	(5.220)
Risultato della gestione finanziaria						4.116
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity						-
Risultato ante imposte						(1.104)
Imposte						1.110
Risultato del periodo						6
	Attività Editoriale e Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture di Consolidato	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Attività di settore	384.761	236.576		621.337		621.337
Passività di settore	140.503	6.989		147.492		147.492
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto		2		2		2
Investimenti in attività materiali e immateriali	1.700			1.700		1.700

28. Posizione finanziaria netta

La Posizione Finanziaria Netta, così come richiesta dalla Comunicazione CONSOB DEM 6064291 del 28 luglio 2006, è la seguente:

In migliaia di euro	30.06.2017	30.06.2016
A. Cassa	305	212
B. Depositi bancari	147.295	162.245
D. Liquidità (A)+(B)	147.600	162.457
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	6.365	24.077
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.246	5.219
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	9	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	11.620	29.296
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(135.980)	(133.161)
K. Debiti bancari non correnti	437	5.688
L. Debiti verso altri finanziatori non correnti	-	-
M. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)	437	5.688
N. Indebitamento finanziario netto (J)+(M)	(135.543)	(127.473)

29. Gerarchia del fair value secondo IFRS 13

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta le fonti degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato "binding";
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al *fair value*:

	31-dic-16	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie valutate al fair value disponibili per la vendita (AFS)		5	80.484			80.484
Totale attività			80.484	-	-	80.484
	30-giu-17	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie valutate al fair value disponibili per la vendita (AFS)		5	82.137			82.137
Totale attività			82.137	-	-	82.137

Nel corso del primo semestre 2017 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli.

LETTERA DI ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO



Società per Azioni - Cap.Soc. Euro 125.000.000

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Avv. Francesco Gianni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Dott. Fabrizio Caprara, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Caltagirone Editore S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2017.

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.
Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

- 3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

- 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.
La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Roma, 26 luglio 2017

Il Presidente
F.to Francesco Gianni

Il Dirigente Preposto
F.to Fabrizio Caprara

PAGINA IN BIANCO

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2017

Agli Azionisti della
Caltagirone Editore SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Caltagirone Editore SpA e controllate (Gruppo Caltagirone Editore) al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

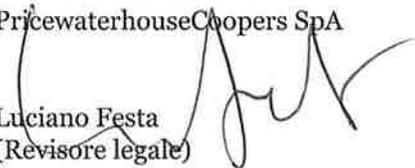
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Caltagirone Editore al 30 giugno 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 28 luglio 2017

PricewaterhouseCoopers SpA


Luciano Festa
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicezza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 04441393311